



DOCENTE: Salvatore Esposito De Falco	
TITOLO DELL'INSEGNAMENTO: Corporate governance	
SSD: SECS-P/08	ANNO ACCADEMICO: 2019 - 2020
CORSO DI LAUREA: MANIMP	SEMESTRE: I SEMESTRE

OBIETTIVI FORMATIVI (ITA)

Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base sui concetti e gli strumenti moderni della corporate governance, nonché di applicare in maniera concreta le conoscenze acquisite, così da favorire l'autonomia di giudizio e la capacità di problem solving degli studenti.

Specificatamente, lo studente saprà:

- ✓ Comprendere le teorie manageriali alla base della corporate governance, nonché gli strumenti e le tecniche volte al ri-allineamento dei comportamenti manageriali (ad esempio politiche di remunerazione);
- ✓ Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della struttura degli organi di governo e di controllo con riferimento ai differenti provvedimenti normativi nazionali (Common Law/Civil Law);
- ✓ Comunicare e mettere in atto le competenze acquisite in primarie società di consulenza aziendale al fine di analizzare le relazioni di coerenza tra le scelte strategiche, di assetto proprietario e di governance, individuandone i relativi punti di forza e le criticità;
- ✓ Proseguire e valorizzare, in maniera autonoma, nel corso della propria vita professionale gli strumenti e le tecniche di governo dell'impresa con particolare riferimento ai meccanismi relativi alla corporate governance (remuneration policy; meccanismi di audit, etc.)

Tali obiettivi sono raggiunti partendo da una chiara definizione di Corporate Governance, che rappresenta il sistema di consuetudini, norme e regole per il buon governo dell'impresa. Il tema, nel suo complesso, è trattato attraverso due impostazioni di fondo: la creazione del valore per gli azionisti; la creazione del valore per gli stakeholder. La prima, si traduce in un approccio alla corporate governance ristretto ed è profondamente ispirata da concettualizzazioni fedeli alla teoria dell'agenzia, dei diritti di proprietà ed alla teoria manageriale. La seconda, invece, anche nota come approccio allargato alla corporate governance, si ispira a teorie quali la Stakeholder Theory, la Stewardship Theory e la SocioEmotional Wealth Theory. Durante il corso si approfondiranno anche gli aspetti legati al rapporto tra il contesto geo-normativo di riferimento e le regole di corporate governance; in quest'ottica saranno approfondite le differenze tra l'impostazione Civil Law, quella Common Law e, soprattutto, i meccanismi della Path Dependence che hanno favorito, nel tempo, il consolidamento di alcune prassi e routine che, inevitabilmente, stanno condizionando il processo di revisione in atto nei sistemi di governo di tutto il mondo.

Il corso si soffermerà poi sul ruolo della proprietà e del management e sui rapporti che ne discendono; il tutto con l'intento di spiegare anche la validità di strumenti e tecniche ideate dalla proprietà per riallineare i comportamenti manageriali. Si parlerà anche dei rapporti di potere, all'interno del sistema proprietario, tra maggioranza e minoranza azionaria. Si studieranno tali conflitti, dagli «abusi» del capitale di comando alle reazioni delle minoranze azionarie, e si approfondirà il fenomeno dello shareholders activism e dello shareholders engagement, anche con riferimento al ruolo dei Proxy advisor e dei proxy solicitor. Infine, nella parte speciale del corso, saranno approfonditi gli strumenti contro le pratiche di tunneling messe in campo dalla maggioranza.

Il programma di studi proseguirà approfondendo il discorso sulla corporate governance in Italia, riflettendo sulle peculiarità della family governance italiana e sugli strumenti di governo previsti dalla normativa. Si tratteranno, quindi, gli organi di governo delle imprese, distinguendo il funzionamento degli stessi nei tre modelli di riferimento: tradizionale, monistico e dualistico verticale; nonché contestualizzando tali modelli ai sistemi capitalistici cui fanno generalmente riferimento. Si tratterà, quindi, del funzionamento dell'Assemblea dei Soci; del Consiglio di Amministrazione; del Consiglio di Gestione e di Sorveglianza. Si analizzeranno poi i meccanismi, le forme e gli attori del controllo previsti dalla riforma societaria e dai più recenti provvedimenti normativi.



In definitiva, allo scopo di sviluppare capacità critiche e di giudizio e rendere di conseguenza gli studenti capaci di risolvere, autonomamente, problematiche aziendali di carattere manageriale, il corso farà riferimento a tecniche e strumenti in grado di favorire l'apprendimento e la conoscenza degli studenti; in tale direzione durante il corso si svolgeranno alcune attività, quali:

- ✓ Esercitazioni di natura teorica e pratica sulle tematiche affrontate durante il corso;
- ✓ Presentazione di casi aziendali e di relativi report scritti, anche con il supporto di testimonial esterni;
- ✓ Testimonianze aziendali;
- ✓ Lavori di gruppo consistenti in *Business Game* con la collaborazione di esperti aziendali. A tal proposito sono state formalizzate due convenzioni specifiche con primarie società di consulting nel campo della corporate governance, che supporteranno il docente nell'elaborazione delle attività di laboratorio.

Al termine del corso, in conclusione, lo studente sarà in grado di conoscere ed interpretare in maniera critica i complessi fenomeni della corporate governance, tanto in ambito micro (family business) che in ambito macro (ovvero a livello internazionale). Pertanto, lo studente sarà in grado di progettare, in maniera autonoma, strutture di governance che contribuiscano allo sviluppo dell'impresa e alla sua creazione di valore e che siano coerenti con le norme nazionali e internazionali rilevanti in materia.

TESTI DI RIFERIMENTO

ESPOSITO DE FALCO S., 2014 (Seconda Edizione), *La Corporate Governance per il governo dell'impresa*, Mc Graw-Hill, Milano - Link McGraw-Hill:

<http://www.ilovebooks.it/corporate-governance-governo-dellimpresa-p-4192.html>

Per la parte I, II e III del programma. **Ad eccezione del cap 4 e del par 5.3.2 e 5.5**

ESPOSITO DE FALCO S., 2017, *I rapporti di potere nel sistema proprietario*, Cedam, Padova

Per la parte IV del programma. **Ad eccezione dell'appendice**

CUCARI N., 2019, *Lo shareholder engagement negli studi di corporate governance. Un'analisi empirica mediante la Qualitative Comparative Analysis*. Franco Angeli

Per la parte speciale del programma. **Ad eccezione del cap. 4**

PROGRAMMA IN SINTESI

PARTE I: GOVERNO E SISTEMI DI CORPORATE GOVERNANCE

- Gli assetti di governo dell'impresa con riferimento alle sue dimensioni
- Il governo negli studi di economia d'impresa
- Sistemi di Corporate Governance, assetti giuridici ed influenze contestuali
- L'impatto delle crisi finanziarie sui sistemi di Corporate Governance

PARTE II: GLI ATTORI DELLA CORPORATE GOVERNANCE

- Il ruolo della proprietà (*ad eccezione dei paragrafi: 5.3.2 e 5.5*)
- Il management ed i suoi rapporti con la proprietà

PARTE III: LA CORPORATE GOVERNANCE IN ITALIA

- La family governance in Italia
- Struttura e funzionamento degli organi di governo nelle S.p.a. Italiane
- Gli attori del controllo nelle società quotate



- Modelli e codici nelle società quotate

PARTE IV: I RAPPORTI DI POTERE NEL SISTEMA PROPRIETARIO

- Le dinamiche decisionali nell'impresa quotata
- I comportamenti degli azionisti: shareholders activism e shareholders engagement
- La remunerazione quale area di confronto tra maggioranza e minoranza

PARTE SPECIALE

- Tendenze nuove negli studi di corporate governance
- Un sistema proprietario complesso
- Nuove metodiche di analisi negli studi di corporate governance